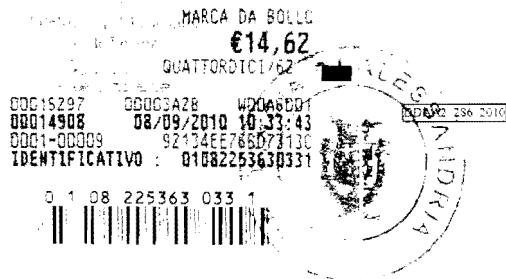




PROVINCIA DI ALESSANDRIA



DETERMINAZIONE		ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE
Prot. Gen. N.	20100112617	
Data	31-08-2010	
Codice e Num. Det.	DDAA2 - 286 - 2010	

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER LE OPERAZIONI (R13 - R5 - R4) - ART. 210 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - DITTA RIG. ECO S.R.L. - PONTECURONE.

Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture
Direzione Pianificazione - Difesa del suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici
Servizio Gestione Rifiuti, Bonifiche e Industrie a Rischio

Il sottoscritto Ing. Claudio Coffano nella sua qualità di Dirigente di Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - Via - Servizi Tecnici.

Visto l'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza.

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici.

Vista la L. 241/90 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Visto l'art. 53 dello Statuto della Provincia di Alessandria.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia Di Alessandria n. 55 prot. 164770 del 21/12/2009 relativa all'attribuzione di incarico dirigenziale all'Ing. Claudio Coffano.

Vista la D.G.P. 260/49789 del 15/04/2005 inerente la nuova organizzazione dell'Ente.

Visti gli artt. 36 e 50 della Legge Regionale n. 44/2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 13/03/1997 n. 59", relativi alle funzioni delle Province.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

Vista la Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002 recante "norme per la gestione dei rifiuti".

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale.

Vista l'istanza del 03/06/2010 inoltrata dalla Ditta RIG.ECO s.r.l con sede legale ed operativa in Pontecurone Via dell'Artigianato 14 P. IVA 01572280061 per avvio di nuova attività in impianto esistente ai sensi dell'art. 210 D. Lgs. 152/2006;

Considerato che tali modifiche non comportano alcun intervento strutturale né realizzazione di opere o manufatti che vadano a modificare negativamente l'assetto della sede operativa della ditta in modo da ripercuotersi negativamente sull'ambiente;

Visto l'esito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12/07/2010 presso la Provincia di Alessandria il cui verbale prot. n. 93425 del 12/07/2010 si richiama integralmente sebbene non allegato al presente atto.

Viste le integrazioni presentate dalla ditta in data 04/08/2010 a seguito della Conferenza dei Servizi di cui al punto precedente.

Visti i pareri definitivi espressi dagli Enti e dai Servizi provinciali competenti che si richiamano integralmente sebbene non allegati al presente atto;

Letto l'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dato atto che il Dirigente dichiara che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;

DETERMINA

di autorizzare la Ditta RIG.ECO s.r.l con sede legale ed operativa in Pontecurone Via dell'Artigianato 14 P. IVA 01572280061, nella persona del Legale Rappresentante Moggi Pietro nato a Sarezzano il 17/11/1937 C.F. MGNPTR37S17I432D, all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e di recupero (R4 – R5) dei seguenti rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 210 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. nel rispetto della normativa vigente e delle seguenti prescrizioni :

CODICI CER

CER 080318 [R13] [R5] toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317

CER 160214 [R13] [R4] apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 160209 e 160213

CER 160216 [R13] [R5] [R4] componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215

PUNTO A) – Tipi e quantitativi di rifiuti da smaltire o recuperare.

Per quanto riguarda i codici CER relativi ai rifiuti da recuperare in impianto, si fa riferimento all'elenco di cui sopra.

Il quantitativo massimo di rifiuti ritirabile nell'arco dell'anno, tenuto conto della potenzialità dell'impianto, è fissato in 470 (quattrocentosettanta) tonnellate.

Il quantitativo totale massimo di rifiuti ammesso alla messa in riserva istantanea è di 50 (cinquanta) tonnellate.

Il dettaglio dei singoli quantitativi di messa in riserva, delle operazioni a cui vengono sottoposti i rifiuti, delle aree e dei tempi di stoccaggio viene indicato nella tabella di cui all'ALLEGATO 1) al presente atto.

Lo stoccaggio e la lavorazione dei rifiuti deve avvenire nell'area indicata nella documentazione tecnica prodotta e secondo le modalità indicate in istanza dalla Ditta e riportate nell'allegata planimetria ALLEGATO 2). Tali allegati sono costituiti dalla documentazione presentata dalla ditta istante nel corso dell'istruttoria, e rappresentano oggetto delle valutazioni positive finali degli Enti e dei Servizi provinciali competenti sulla base della quale viene rilasciata la presente autorizzazione.

I rifiuti non potranno essere stoccati per un periodo eccedente 12 (dodici) mesi.

PUNTO B) – Requisiti tecnici , con particolare riferimento alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti ed alla conformità dell'impianto alla nuova forma di gestione richiesta.

1- L'attività deve essere svolta così come indicato nella documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio presentata dalla RIG.ECO srl e s.m.i. la quale, anche se non allegata, si considera parte integrante del presente atto.

L'attività di gestione rifiuti nell'area in oggetto è compatibile con la destinazione d'uso dello stesso e come risulta dal parere inviato dal Comune di Pontecurone ;

L'attività di recupero consiste nel recupero dei rifiuti individuati in cartucce da stampa mediante operazioni di rigenerazione e ricarica (R5 – R13) e recupero di apparecchi elettrici elettrotecnici ed elettronici mediante operazioni di riparazione, ricondizionamento e recupero di componenti (R4 – R13);

Le attrezzature utilizzate consistono prevalentemente in attrezzi manuali e piccole apparecchiature;

2 - L'attività autorizzata alla ditta consiste in:

- [R13] - messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R12;
- [R4] - riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici;
- [R5] – riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche.

3 - L'attività autorizzata deve essere svolta seguendo le modalità operative descritte nella documentazione tecnica presentata dalla ditta e agli atti presso la Provincia di Alessandria, fatte salve le prescrizioni contenute nel presente atto. Tale documentazione tecnica, anche se non allegata, si richiama quale parte integrante della presente autorizzazione.

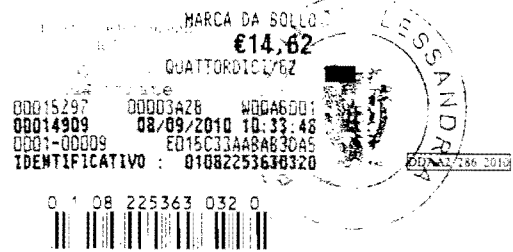
PUNTO C) – Precauzioni da prendere in materia di sicurezza ed igiene ambientale.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

- 1 - L'area impermeabilizzata sulla quale deve essere svolta l'attività autorizzata deve essere oggetto di continua manutenzione tale da garantire le condizioni di allestimento iniziali.
- 2 - Allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti tutte le aree di stoccaggio devono essere contrassegnate con etichette o targhe indicanti il codice CER e la descrizione del rifiuto; detti contrassegni devono essere ben visibili per dimensione e collocazione.
- 3 - Al fine di evitare l'accesso ai non addetti ai lavori la sede operativa deve essere adeguatamente recintata e munita di apposito cancello da chiudersi sia nelle ore notturne che in caso in assenza del personale.
- 4 - La Ditta deve garantire la pulizia dei luoghi di lavoro durante tutto il periodo di funzionamento; deve inoltre adottare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la dispersione di polveri nell'ambiente circostante e negli ambienti di lavoro.
- 5 - La Ditta deve garantire il rispetto ambientale delle aree interessate e contermini con particolare riguardo anche agli aspetti estetici e paesaggistici.
- 6 - L'impianto e l'attività prevista devono essere conformi alla vigente normativa antincendio.
- 7 - la ditta istante deve provvedere affinché la viabilità interna dell'impianto sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno;
- 8 - la ditta deve attenersi alle disposizioni di cui alla D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R così come modificata con D.P.G.R. 2 agosto 2006 n. 7/R e con D.P.G.R. 4 dicembre 2006 n. 13/R in materia di "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 29 dicembre 2000 n. 61)". Peraltro le acque tecnologiche e di lavorazione (comprese quelle di prima pioggia) e le acque dei servizi igienici devono essere scaricate in fognatura pubblica;
- 9 - Si prescrive alla ditta, entro il termine di giorni sessanta (60) dalla notifica della presente D.D., e comunque entro il termine di giorni sessanta (60) dall'operatività del nuovo impianto, di effettuare un monitoraggio acustico al fine di verificare il rispetto del limite immissione (assoluti e differenziali) sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno; gli esiti di tale monitoraggio dovranno essere trasmessi alla provincia di Alessandria.**
- 10 - Si prescrive alla ditta di notificare al Gestore (Gestione Acqua spa), ogni modifica che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico ed al piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio delle superfici scolanti**
- 11 - la ditta deve provvedere ad effettuare la necessaria segnalazione al settore SPRESAL dell'ASL n. 20, secondo quanto previsto dall'art. 48 del DPR 303/56;

PUNTO D) – Localizzazione dell'impianto.

L'area di pertinenza dell'impianto è localizzata nelle aree censite al **N.C.T. del Comune di Pontecurone – Via dell'Artigianato 14 - Foglio 18, Mappale 289.**



PUNTO E) – Metodo di trattamento e recupero.

L'attività autorizzata deve essere svolta seguendo le modalità operative descritte nella documentazione tecnica presentata dalla ditta e agli atti presso la Provincia di Alessandria, fatte salve le prescrizioni contenute nel presente atto. Tale documentazione tecnica, anche se non allegata, si richiama quale parte integrante della presente autorizzazione.

PUNTO F) – Prescrizioni per operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito.

Il piano di emergenza, bonifica, messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino della sede operativa dovrà essere eseguito secondo quanto dichiarato nella documentazione tecnica presentata dalla ditta e agli atti presso la Provincia di Alessandria, fatte salve le prescrizioni contenute nel presente atto. Tale documentazione tecnica, anche se non allegata, si richiama quale parte integrante della presente autorizzazione.

PUNTO G) – Garanzie Finanziarie.

E' fatto obbligo alla Ditta di presentare ovvero adeguare (qualora già in essere), ai sensi della L.R. 24/2002, della D.G.R. n.20-192 del 12/06/2000 e s.m.i., della D.G.P. n. 174 – 40225 del 25/03/2004 e della D.G.P. n. 268 – 56325 del 29/04/2004 entro 60 gg. dalla notifica del presente provvedimento **apposita polizza assicurativa o fideiussione bancaria** quale garanzia finanziaria, a favore della Provincia di Alessandria, per le attività di gestione rifiuti autorizzate e per eventuali effetti negativi sull'ambiente da essa causati.

L'importo e le modalità di presentazione sono quelle previste dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 20-192 del 12/06/2000 e s.m.i. nonché con deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 – 40225 del 25/03/2004.

PUNTO H) - Scadenza dell'autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 210 D.Lgs. 152/2006 ed ha **validità sino al 30/09/2020.**

L'istante deve comunicare con preavviso di 30 giorni alla Provincia di Alessandria e agli organi preposti al controllo la cessazione dell'attività di cui trattarsi.

PUNTO I) – Altre prescrizioni.

1 - La Ditta deve comunicare alla Provincia di Alessandria – Direzione Pianificazione e Difesa del Suolo eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti di denominazione, ragione sociale, sede legale o legale rappresentante, salvo l'obbligo di richiedere nuove autorizzazioni ove necessario.

2 - La ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto della presente determinazione dirigenziale, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva al rilascio alla ditta dell'autorizzazione ex art. 210 Lgs. 152/2006 e s.m.i.. E' fatto obbligo, comunque, alla Ditta di uniformarsi alle eventuali nuove o sopravvenute disposizioni legislative in materia di gestione dei rifiuti.

3 - L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata ad ogni eventuale ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della ditta, derivante da normativa diversa da quella sulla gestione dei rifiuti, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, nonché della stessa Provincia al di fuori del settore rifiuti.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

4 - Qualunque evento successivo alla data della presente autorizzazione che modifichi la completa disponibilità dei luoghi autorizzati comporterà la sospensione dell'autorizzazione.

5 - Qualunque evento che modificherà l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà la sospensione dell'autorizzazione.

6 - Il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D. Lgs. 152/2006 nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanandi in attuazione del medesimo.

La presente autorizzazione è soggetta a sospensione, modifica o revoca, ove risulti, da elementi sopraggiunti, pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, o nei casi di accertata violazione di legge, delle normative tecniche, dei regolamenti o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

Resta comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.



F.TO IL DIRIGENTE della DIREZIONE
Pianificazione - Difesa del Suolo
V.I.A. - Servizi Tecnici
Ing. Claudio COFFANO

ALLEGATO 1) : Tabella rifiuti;

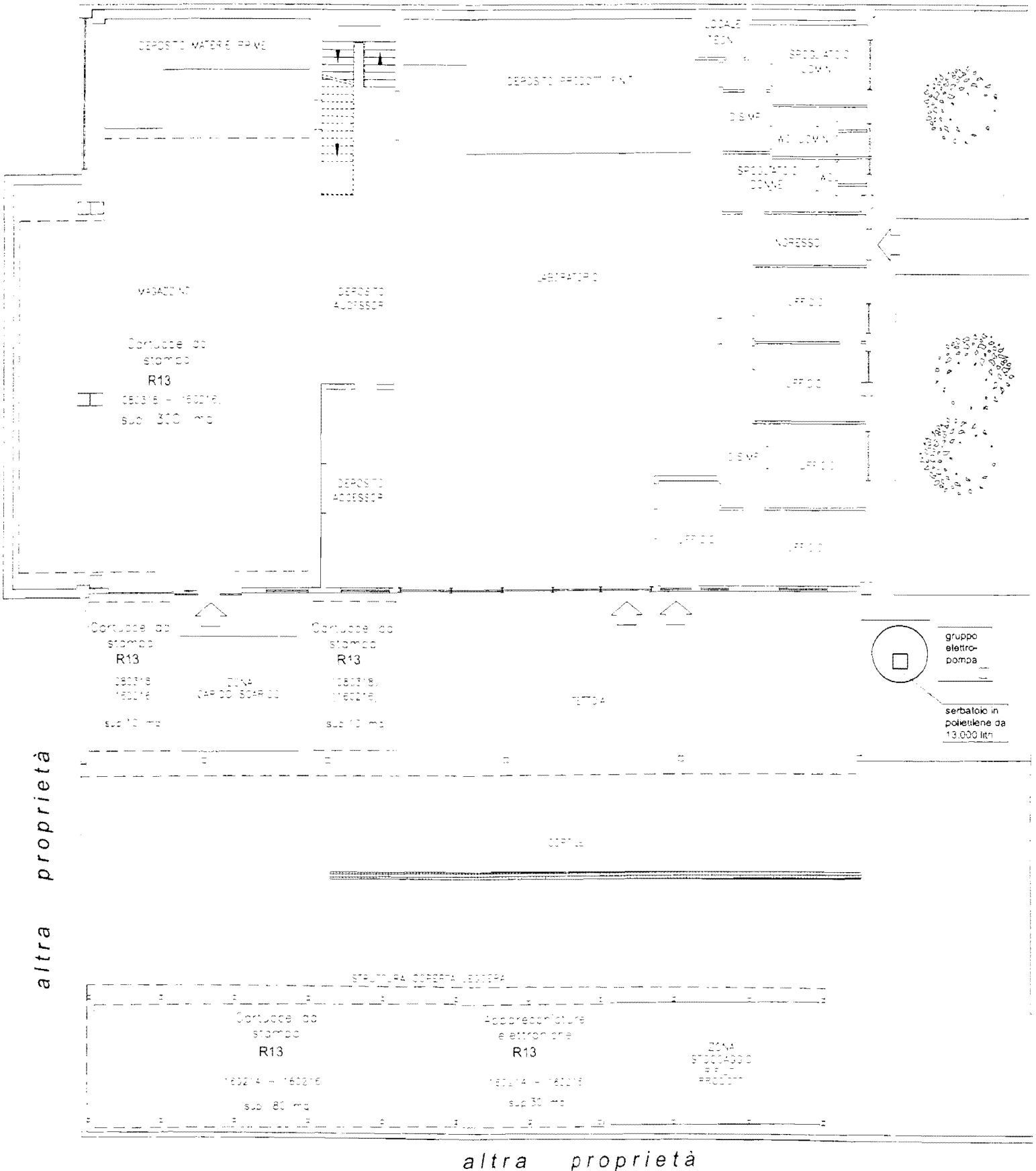
ALLEGATO 2) : Planimetria della sede operativa.

ALLEGATO 1

Codice CER	Descrizione	Operazioni di trattamento effettuate	Quantità massima messa in riserva istantanea (t)
CER 080318	toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	R13 messa in riserva R5 recupero di altre sostanze inorganiche	40 tonn.
CER 160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215 (limitatamente a toner cartucce enastri da stampa)	R13 messa in riserva R5 recupero di altre sostanze inorganiche	
CER 160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13 messa in riserva R4 recupero dei metalli e dei composti metallici	10 tonn.
CER 160214	apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 160209 e 160213	R13 messa in riserva R4 recupero dei metalli e dei composti metallici	

PLANIMETRIA (scala 1:200)

altra proprietà



altra proprietà